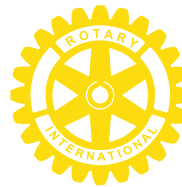




Rotary
Club Crema
Distretto 2050



Notiziario n. 11 della Conviviale n. 2308 del 3 novembre, anno rotariano 2015/2016

Concerto e relazione per celebrare l'anniversario dell'impegno rotariano nell'eradicazione universale della poliomelite

La guerra dei 30 anni vicina alla vittoria

Da 350mila casi si è passati agli attuali 300. Ancora endemici Afghanistan e Pakistan raccolti e donati 1,5 miliardi di dollari.



La lettera del Governatore

Rotary non è dare del pesce, ma insegnare a pescare
Omar Bortoletti

Cari Consoci, il mese che oggi ha inizio è dedicato alla Rotary Foundation. La NASCITA, al Congresso del 1917 il Presidente Internazionale Arch Klump propone di istituire un fondo di dotazione destinato a "fare del bene nel mondo". Nacque con 26,5 \$.

Nel 1928 fu ribattezzata "Fondazione Rotary". "Non dovremmo vivere solo per noi stessi, ma per la gioia che si prova nel fare il bene del prossimo". — Arch C. Klumph, lettera ai presidenti di Rotary club, 5 febbraio 1929.

La MISSIONE della Rotary Foundation è di consentire ai Rotariani di promuovere la comprensione mondiale, la buona volontà e la pace attraverso il miglioramento della salute, il supporto all'istruzione e l'alleviazione della povertà. Ognuno di noi apre il rubinetto ed arriva l'acqua, apriamo il frigo e troviamo il cibo, se ci ammaliamo troviamo dottori, ospedali e farmaci, prendiamo a prendersi cura di noi.

NON E' COSI' PER TUTTI.
E quando diamo soldi alla Fondazione, non li diamo al Rotary, ma li diamo per aiutare queste persone: *Citando Martin Luther King, Tutti possono essere grandi, perché tutti possono donare. Ci vuole cuore per capire le necessità altrui. Ci vuole Mente Saggia per decidere il "Da Farsi".*

Dobbiamo puntare ad uno SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE, i soldi non possono risolvere la povertà, avremmo già risolto il problema. Dobbiamo puntare a PROGETTI SOSTENIBILI, NON A PROGETTI CHE REGALANO, altrimenti il giorno che il Rotary non potrà più essere là, qualcuno soffrirà. Citando Gandhi, non dite alla gente COSA FARE, ma raccontate una storia e loro CAPIRANNO. La mia è una storia dei Volontari del Rotary e di un Service in Afganistan. E' più facile costruire una scuola che Insegnare ad Insegnare. Le scuole c'erano, ma gli insegnanti di queste scuole era già molto se sapevano leggere e scrivere.

I Volontari del Rotary non sono andati ad insegnare agli alunni, perché il giorno che non avrebbero più potuto farlo, avrebbero troncato la loro crescita culturale. I Volontari sono andati ad insegnare agli insegnanti. In questo modo la continuità dell'istruzione era garantita, indipendentemente dal Rotary. Non dimentichiamo la Polio, il Presidente Internazionale Ravi, ci ha recentemente detto: quando abbiamo iniziato questo Service 30 anni fa, non pensavamo che ci avremmo impiegato più di 30 anni, speso più di 1,4 Miliardi di Dollari e che alcuni dei nostri volontari sarebbero stati uccisi nel tentativo di realizzare questo obiettivo. Probabilmente non lo avremmo iniziato se lo avessimo saputo, ma ora siamo vicinissimi alla fine, ed a maggior ragione, non possiamo mollare per non vanificare gli enormi sforzi fatti. Quando donate risorse, voi donate la vita.

Al riguardo mi piace ricordare la meritoria attività che, a beneficio della R. F., ogni Club conduce nel proprio territorio con iniziative che sono una sintesi splendida di generosità e inventiva e delle quali la Rivista del Distretto 2050, se informata, dà puntuale notizia. Orsono pochi giorni dal mio rientro dall'Institute di Milano dedicato alle sfide che i tempi nuovi impongono anche al Rotary di affrontare. Sotto il tema "This Rotarian Age", rotariani di 73 Distretti e 27 Paesi Europei, facciamo ritorno a casa con nuova ispirazione ed energie rinnovate come è proprio di questi meeting rotariani senza confini.

Concludo con un forte appello a prestare la massima attenzione possibile all'effettivo qualitativamente e numericamente. Abbiamo bisogno di non perdere i soci e di fame di nuovi, buoni e numerosi. In questo senso, devono costituire una salutare sferzata a non perdere mai di vista quello che è stato definito non solo un problema ma il problema del Rotary. Va considerato come il Service dell'anno.

Anche Crema ha festeggiato i 30 anni del progetto End Polio Now: lo ha fatto domenica 25 novembre, alle 18, con un concerto per pianoforte e organo nel saloncino "Luigi Costi" dell'istituto musicale "L. Folcioni" (vedi pag. 2). E lo ha fatto alla conviviale di martedì, ripercorrendo la storia dell'eradicazione della poliomelite nel mondo grazie al Rotary. "L'idea - ha esordito il presidente, Cristiano Duva - dopo un periodo di preparazione si concretizza nel 1985". A darle il via Sergio Mulitsch, un socio del club di Treviglio: "L'esperimento - ha ricordato Cristiano - è partito dalle Filippine, il Paese con più contagi. E lo stesso Mulitsch morirà poi a seguito del contagio". Da allora, la Rotary Foundation ha fatto di questa campagna la sua mission primaria. Ed ecco qualche numero: "Al 23 ottobre 1985 - questo il conteggio del presidente - l'Organizzazione Mondiale della Sanità contava 350mila bimbi



ammalati di polio. Oggi, dopo 30 anni e un investimento di un miliardo e mezzo di dollari, risultano solo 300 casi". Geograficamente si collocano in Afghanistan e Pakistan ("Paesi nei quali è molto difficile accedere, sia per la loro conformazione montuosa, sia per i noti motivi religiosi"); e la Nigeria, "liberata lo scorso anno,

consentirà all'Africa, nel 2016, di essere dichiarata polio free". Da qui l'auspicio: "Se riusciremo in quel poco che ancora ci manca, saremo la prima associazione al mondo ad aver sconfitto una malattia". Bill Gates dà una mano: fino al 2018, per ogni dollaro donato alla causa, lui ne metterà 2.



Ecco l'urna in cui i soci inserivano la scheda per l'annuale elezione del nuovo direttivo. E' comparsa durante il recente trasloco dell'archivio storico ancora ubicato nella vecchia sede, e il presidente ha ritenuto di mostrarla ai soci in occasione dell'ultima conviviale: un pezzo di storia del club, che in diversi suoi veterani ha riacceso antichi ricordi.

Prossime conviviali

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE Conviviale meridiana. Ore 13.00
Assemblea soci: approvazione Bilancio consuntivo 2014/2015 e Bilancio preventivo 2015/2016.

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE Conviviale meridiana. Ore 13.00.
Presentazione IV edizione Premio Carlo Fayer. Interverranno il Dirigente scolastico dott. Pierluigi Tadi e la prof.ssa Sabrina Grossi del Liceo Artistico "Bruno Munari".

MARTEDÌ 24 NOVEMBRE
Conviviale serale. Ore 20 aperitivo, ore 20.30 cena.

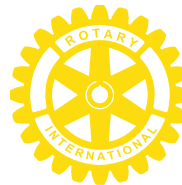
Sarà ospite tra noi monsignor Franco Manenti, vescovo eletto di Senigallia. All'indomani della sua ordinazione episcopale, che avverrà a Crema, in Cattedrale, il 22 novembre p.v., l'attuale vicario generale della diocesi e parroco della SS. Trinità riceverà l'omaggio del Rotary quale illustre cremasco che porterà lontano il nome della nostra città.





Rotary

Club Crema



Distretto 2050

Notiziario n. 11 della Conviviale n. 2308 del 3 novembre, anno rotariano 2015/2016

Concerto *End Polio Now*



È stato il socio Saverio Tamburini, titolare della "Pontificia Fabbrica d'organi Giovanni Tamburini", a organizzare il concerto rotariano di domenica 25 ottobre p.v. Nel saloncino "Luigi Costi" dell'istituto musicale "Folcioni" di Crema (nella foto), al pianoforte e all'organo si sono esibiti rispettivamente Marco Alpi e Andrea Toschi. Particolarmente interessante il "Concerto gregoriano" di Pietro Yon (1886-1943), eseguito quale ultimo brano: se non altro, perché poco visitato e di impatto decisamente suggestivo. All'ingresso, un'urna ha ricordato e concretizzato il fine della raccolta benefica collegata all'evento: il sostegno alla campagna "End Polio Now" promossa dal Rotary International.

ORGANIGRAMMA DEL CLUB - Anno Rotariano 2015/2016 Il Consiglio Direttivo

Presidente: Cristiano DUVA
Vice Presidente: Umberto CABINI
Presidente Emerito: Franco BONFANTI
Presidente Eletto: Renato CROTTI
Segretario: Beppe SAMANNI
Segretario esecutivo: Fabio PATRINI

Tesoriere: Carlo STAFFINI
Consigliere: Simona LACCHINELLI
Consigliere: Filiberto FAYER
Consigliere: Alfredo FIORENTINI
Prefetto: Alberto BORSIERI
Delegato Rotaract: Cristiano DUVA

Commissione del Club e Loro Composizione

EFFETTIVO

Classifiche
 Conserv. Effettivo
 Pianificazione ammissione soci
 GIOVANNI DONATI - G. LUIGI BERNARDI
 MARIO TAGLIAFERRI

PROGETTI

Progetti internazionali e locali
 Raccolta fondi
 Azione internazionale
 APIM
 Giovani
 UMBERTO CABINI - ANTONIO AGAZZI
 DANIELE CREMONESI

FONDAZIONE ROTARY

Contributi annuali
 Sovvenzioni
 Comprensione
 meccanismi di finanziamento della RF e la documentazione relativa
 ALFREDO FIORENTINI - ALBERTO MARCHESI
 MATTEO MORETTI

PUBBLICHE RELAZIONI

Contatti con le Istituzioni locali
 Comunicazione: fare conoscere il Rotary
 * con delega ai rapporti con la stampa
 PEPPINO VAILATI - RENATO CROTTI
 MARCELLO PALMIERI*

AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

Azione interna
 Bollettino
 Calendario delle conviviali e relativa organizzazione
 Rivista
 Assiduità Affiatamento
 BEPPE SAMMANI - ALBERTO BORSIERI
 MARCELLO PALMIERI

CONTATTI CON SALON

FERRANTE BENVENUTI - SAVERIO TAMBURINI
 FILIBERTO FAYER

CARICHE SOCIALI

Presidente eletto
 dirigenti eletti
 FABIO PATRINI - MARIO SCARAMUZZA
 FRANCO BONFANTI

DELEGATO ROTARACT

CRISTIANO DUVA



Distretto 2050 www.rotary2050.org

Governatore: Omar Bortoletti - omar.bortoletti@bitech.it
Assistente Governatore: Ugo Nichetti - ugo.nichetti@gmail.com

Rotary club Crema www.rotarycrema.it

Presidente: Cristiano Duva - cristiano@studioduva.eu
Segretario: Giuseppe Samanni - segretario@rotarycrema.it
Tesoriere: Carlo Staffini - carlo.staffini@fastwebnet.it
Prefetto: Alberto Borsieri - segreteria@studioborsieri.it
Sede del Club: c/o ristorante "Il Ridottino", via A. Fino, n. 1, 26013 Crema
Conviviali: ogni martedì, ore 13; ultimo martedì del mese, ore 20 (con coniugi)

Club & Partecipazione

Presenti:	Barboni, Benvenuti, Bernardi, Bonfanti F., Cabini, Donati, Duva, Ermentini, Ferri, Fayer, Ferrigno, Gandola, Marazzi, Palmieri M.Io, Palmieri M.Io, Patrini, Ronchetti, Sacchi, Salatti, Scaramuzza, Staffini, Tagliaferri.
Giustificati:	Agazzi, Ambrosio, Anselmi T., Aschedamini, Borsieri, Fasoli A., Fasoli C., Lacchinelli, Marchesi, Piantelli, Pozzali, Samanni, Vailati.
Percentuale di presenza:	22/60 37%